COPERTINA

FISCO Ritorna lo spettro di una tassa sulla ricchezza degli italiani, ma in realtà c'è già l'imposta di bollo su quasi tutti i capitali, compresi i c/c, a cui si aggiunge il prelievo sui rendimenti. Fondi pensione e polizze restano invece tra gli strumenti più agevolati

Patrimoniali all'italiana

Dall'Imu all'eredità, tutti i balzelli da pagare sui beni

Dall'Imu all'imposta di bollo fino all'imposta sostitutiva per chi acquista casa con il mutuo. Lo studio legale Lenzi e Associati ha elaborato un quadro delle principali patrimoniali che colpiscono la ricchezza sotto le sue varie forme in Italia. Completano il quadro, a ben vedere, bollo auto e canone Rai.

IMU
Destinatari: possessori di fabbricati, aree fabbricabili e terreni in Italia. Il possesso dell'abitazione principale o assimilata è esentato, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9 (immobili di lusso, ville e castelli). La base imponibile è costituita dal valore degli immobili, calcolato con coefficienti ad hoc a seconda della tipologia. L'aliquota, applicabile da Stato e Comuni, può incidere fino all'1,14%

IVIE
Destinatari: possessori di immobili all'estero di persone fisiche, enti non commerciali, società semplici, snc, sas, residenti in Italia. Sono previste le stesse esenzioni dell'Imu. La base imponibile è determinata in maniera gerarchica, con i seguenti valori: costo d'acquisto dell'immobile, costo di costruzione, valore di mercato. Nel caso di immobili ubicati nella Ue (o See) è possibile fare riferimento al valore catastale come determinato nel Paese in cui l'immobile si trova. L'aliquota ordinaria è lo 0,76% del valore degli immobili. Scende allo 0,4% per l'abitazione principale. Dall'Ivie è consentito dedurre l'eventuale imposta patrimoniale versata nello Stato in cui è situato l'immobile.

IMPOSTA DI BOLLO SU C/C E DEPOSITI
Destinatari: titolari di ogni conto corrente o di deposito, di investimenti e risparmi. Sono esclusi: fondi pensione, fondi sanitari, polizze vita di ramo I. Per conti correnti o di deposito l'imposta è fissa a 34,2 o 100 euro annui (a seconda di persona fisica o giuridica) se la giacenza media non è inferiore a 5 mila euro. Per tutti gli altri prodotti l'aliquota è dello 0,2% annuo.

IVAFE
Destinatari: detentori all'estero di conti correnti e libretti di risparmio e di prodotti finanziari all'estero. Ha le stesse aliquote e importi fissi dell'imposta di bollo. Salvo casi particolari, dal dovuto si detrae, fino a concorrenza del suo ammontare, un credito d'imposta pari all'ammontare dell'eventuale imposta patrimoniale versata nello Stato in cui i conti correnti, libretti o prodotti finanziari sono detenuti. Il credito non può superare l'imposta dovuta in Italia.

TOBIN TAX
Destinatari: trasferimenti di proprietà di azioni e strumenti partecipativi emessi da società residenti in Italia. L'imposta prevista sulla transazione è pari all' 0,10% per strumenti negoziati sui mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione, pari allo 0,20% sugli altri strumenti. L'imposta è fissa (fino a 200 euro) per transazioni su contratti derivati in funzione del valore e della tipologia di transazione. Le operazioni ad alta frequenza sono regolate diversamente con un'aliquota dello 0,02%.

IMPOSTA ATTIVITÀ SCUDATE
Destinatari: detentori di attività finanziarie oggetto della procedura di emersione (scudo fiscale) mantenute in regime di riservatezza. Prevista l'imposta di bollo speciale, dal 2013 dello 0,40% del valore delle attività scudate, calcolata con il metodo del pro rata temporis.

IMPOSTA DI REGISTRO
Destinatari: qualunque atto che comporti un trasferimento di ricchezza (ovvero atti aventi per oggetto il trasferimento della proprietà o costituzione/trasferimento di altri diritti reali su immobili o aziende esistenti in Italia, nonché quelli che hanno per oggetto la locazione o l'affitto degli stessi). L'imposta può essere fissa, minima, predeterminata o proporzionale in base alla tipologia dell'atto.

IMPOSTA SOSTITUTIVA
Destinatari: sottoscrittori di mutuo per acquisto, ristrutturazione o costruzione di un immobile. La tassazione è sostitutiva dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale ed è calcolata sull'importo finanziato. È pari al 2%, salvo che nell'ipotesi di acquisto di prima casa (0,25%)

IMPOSTA SUCCESSIONE E DONAZIONE
Destinatari: trasferimento, mortis causa o tra vivi, della proprietà o di altri diritti con arricchimento patrimoniale di altro soggetto. Riguarda immobili, mobili, denaro, gioielli, opere d'arte, crediti, conti correnti, azioni, obbligazioni, fondi, titoli di Stato (solo in caso di donazione) e partecipazioni societarie. Previsti casi speciali e definiti di esclusione. L'imposta, dovuta da eredi (e legatari) e beneficiari ed è regolata con differenti aliquote in funzione del grado di parentela: 4% per coniuge/partner ascendenti e discendenti in linea retta con franchigia per beneficiario di 1 milione di euro; 6% per fratelli e sorelle (con franchigia di 100 mila euro per beneficiario), per altri parenti fino al 4° grado, per affini in linea retta e collaterale fino al 3°; 8% per gli altri. In presenza di immobili si applicano anche imposte ipotecarie e catastali (3%) sul valore catastale rivalutato del 5% e moltiplicato per un coefficiente variabile a seconda della tipologia di immobile. Le imposte si applicano in una misura fissa (400 euro) in caso in cui anche un solo erede possa godere dei benefici prima casa. *(riproduzione riservata)*